

## ALLA PINACOTECA AMBROSIANA

### Le eccellenze delle rassegne della moda alla scoperta dei tesori della storia

Per sottolineare il legame tra arte e moda, tra talento e creatività - un heritage da non dimenticare e da valorizzare - sette manifestazioni fieristiche del mondo del fashion si sono raccontate ieri nel tardo pomeriggio nell'evento "l'Arte di Fare Moda", attraverso alcune delle più significative opere esposte nella Pinacoteca Ambrosiana a Milano.

DaTe, MICAM Milano, Mipel, The One Milano, Lineapelle, (appartenenti alla galassia Confindustria Moda), HOMI Fashion&Jewels Exhibition e Simac Tanning Tech, eccellenze fieristiche che a settembre si concentreranno tutte in pochi giorni, hanno così scelto un luogo simbolo della storia dell'arte, in una città, Milano, motore attrattivo per gli artisti in numero

si periodi storici e capitale del fashion negli ultimi decenni fino ad oggi. Il racconto ha permesso di scoprire il valore della moda nei secoli. In un gioco di rimandi tra le manifestazioni fieristiche e alcune delle opere esposte nella Pinacoteca si è così celebrato il felice connubio tra le fiere del fashion che hanno voluto questo evento culturale.

Così, si è potuto entrare a diretto contatto con il genio di Leonardo e con uno dei suoi progetti dedicati a un macchinario tessile che è stato accostato alle tec-

nologie presentate oggi a Simac Tanning Tech. Ma ci si è trovati anche al cospetto di Napoleone, per il quale vennero progettati stivali unici di cui gli ospiti hanno potuto scoprire i disegni, ma anche "toccare con mano" un paio di guanti di pelle appartenuti all'Imperatore e ora conservati in Pinacoteca. Anche in questo caso le eccellenze fieristiche hanno trovato riferimento nell'opera: così il disegno degli stivali, realizzato da Anselmo Ronchetti ed esposto per la prima volta nella Pinacoteca è stato ricondotto alla cultura della cal-

zatura presente a MICAM, mentre i guanti di pelle di daino sono stati associati al mondo di Lineapelle. Ul Ritratto di Paolo Morigia, realizzato da Fede Galtzia, con la sua figura tiene in mano, quasi porgendoli allo spettatore, un paio di occhiali è associata a DaTe, mentre l'episodio biblico di Giuditta e Oloferne, con una luce caravaggesca che illumina la coraggiosa protagonista del dipinto di G. Vermiglio ha rappresentato lo spirito di Homi. TheOne-Milano si è ispirata al ritratto di Michel de L'Hospital di Giovan Battista Moroni e infine pala d'altare, la "Sacra Conversazione" di Bergognone, divenuta espressione di creatività e abilità artigianali: un'eredità unica che guida e ispira le aziende che saranno presenti a Mipel.

